



<https://www.facebook.com/AttivistiSalaConsilina/>

<https://www.meetup.com/it-IT/Amici-di-Beppe-Grillo-Attivisti-Sala-Consilina/>

min. ambiente, ID/CM, REGISTRO UFFICIALE, IL.0002964313, 32012541818 TRASMISSIONE A MEZZO PEC

Al Ministro dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
dott. Sergio Costa
segretariato.generale@pec.minambiente.it

e p.c. al Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo Diano e Alburni
dott. Tommaso Pellegrino
parco.cilentodianoalburni@pec.it

al Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano
arch. Raffaele Accetta
posta@pec.montvaldiano.it

OGGETTO: "Messa in produzione del pozzo Pergola 1 e realizzazione delle condotte di collegamento all'Area Innesto 3 nell'ambito della Concessione di Coltivazione Idrocarburi Val D'Agri"

Egregio Ministro,

premesse che:

- con avviso pubblico del 23.04.2015, sul Corriere della Sera e su La Gazzetta del Mezzogiorno, la Società Eni S.p.A. comunica al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di *"Messa in produzione del pozzo Pergola 1 e realizzazione delle condotte di collegamento all'Area Innesto 3 nell'ambito della Concessione di Coltivazione Idrocarburi Val D'Agri"*,
- contestualmente all'avvio della procedura VIA ministeriale l'A.R.P.A.B. certifica che l'area circostante il pozzo risulta già inquinata avendo eseguito delle analisi su campioni di acqua prelevati nel punto di campionamento piezometrico e nei quali sono state riscontrate tracce di "idrocarburi pesanti C>12",
- il 3 giugno 2015 il MATTM sospende l'iter di autorizzazione per la messa in produzione fino al 3 aprile 2016, anche sulla base di una mobilitazione generale dei cittadini e delle istituzioni soprattutto del Vallo di Diano, un territorio a sud della regione Campania al confine della Concessione di Coltivazione "Val D'Agri" ricadente in Basilicata,
- con un secondo avviso pubblico dell'1.04.2016, sui medesimi quotidiani, la Società Eni S.p.A. comunica di aver trasmesso al MATTM una documentazione integrativa, a quella già depositata con istanza del 23 aprile 2015, utile al riavvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, al fine di ottemperare alle richieste dello stesso Ministero nelle note di sospensione del 3 giugno 2015 e del 17 dicembre 2015,
- il 29.11.2018 il Comune di Marsico Nuovo (Pz), che ha rilasciato il "Permesso di Costruire n°30 del 12/09/2014" relativo all'*"Approntamento postazione sonda denominata Pergola 1 e*

adeguamento attraversamento vallone Guagliariello”, trasmette, sulla base delle integrazioni dell’Eni inviate al Ministero il 28.06.2018, osservazioni integrative volontarie relative al solo tracciato delle condotte di collegamento del pozzo Pergola 1 all’Area Innesto 3,

tenuto conto che:

- il bacino idrografico di Marsico Nuovo è comunicante con quello del Vallo di Diano ed insieme confluiscono nell’area più vasta del Fiume Sele e dei suoi affluenti,
- le acque di tali corsi sono utilizzate per uso irriguo ed alimentare anche da una vasta area agricola interessante la regione Campania, compresa tra i Comuni di Battipaglia, Eboli, Capaccio-Paestum, con fortissima presenza di aziende agricole e attività lattiero casearie,
- l’area oggetto del “Permesso di Costruire n°30 del 12/09/2014” è classificata sismica e presenta nel sottosuolo numerose faglie sismogenetiche, peraltro già colpita duramente dal disastroso terremoto del 1857 e da quello più recente del 1980,
- la Concessione di Coltivazione “Val D’Agri” ricade nella regione Basilicata, i comuni interessati fanno parte della provincia di Potenza, le coordinate geografiche dei vertici che descrivono i lati della perimetrazione a sud insistono in parte sulla catena dei Monti della Maddalena che segnano il confine tra Basilicata e Campania,

preso atto:

- della mancata presentazione delle osservazioni nel 2015 da parte della Regione Basilicata, dei Comuni lucani, in primo luogo quello del Comune di Marsico Nuovo (Pz) e del Parco nazionale Appennino Lucano Val d’Agri-Lagonegrese avente sede proprio a Marsico Nuovo,
- che le uniche osservazioni sono state prodotte dai comuni campani di Atena Lucana e Sala Consilina, la Comunità Montana Vallo di Diano, cittadini lucani e campani, Italia Nostra Salerno, l’Organizzazione lucana ambientalista (Ola), il Comitato Nessun Dorma, gli organi di gestione delle Riserve naturali “Foce del Sele-Tanagro-Monte Eremita-Marzano”,

considerato che:

- esiste un interesse pubblico, attuale e concreto, alla tutela del territorio, perché esposto al rischio di un pregiudizio alla salute ed all’ambiente permanente ed irreversibile, per effetto di atti autorizzativi non conformi alla generale programmazione territoriale e nel merito della questione petrolifera il territorio del Vallo di Diano, già da oltre 15 anni, si è espresso negativamente,
- il territorio del Vallo di Diano presenta numerosi siti di interesse comunitario, aree SIC e ZPS, in considerazione dell’elevato grado di naturalità degli ambienti, ben conservati e salvaguardati grazie alle tradizionali e secolari attività agro-silvo-pastorali, della ricchezza della biodiversità e della forte integrazione dei territori rurali con matrice ambientale,
- con delibera della Giunta regionale della Regione Campania n°124 del 22.03.2016, pubblicata su BURC n°21 del 4.4.2016, il Vallo di Diano è stato individuato come seconda Area Interna Pilota della Campania su cui avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne, che si traduce in investimenti da parte del Governo sullo sviluppo del territorio e sulla salvaguardia dell’ambiente,
- il territorio e le amministrazioni valdianesi da diversi anni stanno investendo risorse ingenti per sostenere uno sviluppo che va in crescita armonica non solo con l’agricoltura ma anche di altri settori più direttamente connessi con il turismo sostenibile e con la fruizione dei beni culturali ed ambientali di cui il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e di tutto il territorio della provincia di Salerno è ricco,
- molte amministrazioni locali hanno inserito e investito sull’agricoltura a km zero, operando attivamente nel riprodurre le vecchie coltivazioni che spaziano dal grano agli ortaggi e che fanno di questo prospettiva di sviluppo economico,

tutto ciò premesso e considerato,

il *Meetup Amici di Beppe Grillo Attivisti Sala Consilina* esprime ancora una volta la sua contrarietà alla messa in produzione del pozzo "Pergola 1" e alla realizzazione dell'associato oleodotto di collegamento come avanzato dalla Società Eni S.p.A., in quanto autorizzarne la messa in produzione significherebbe rinnegare quanto sino ad oggi è stato fatto a sostegno dello sviluppo eco-compatibile, compromettendo la bellezza e la serenità dei luoghi, con ripercussioni fortemente negative in termini di attrattività turistica dell'intero territorio e accentuando, al contempo, le preoccupazioni per le diverse forme di inquinamento e di alterazione ambientale legate alle attività di estrazione e trasporto del petrolio, e alla luce del D.L. 12 settembre 2014 n.133 "Sblocca Italia", convertito, con modificazioni, in Legge 11 novembre 2014 n°164, che rimette al Ministero dell'Ambiente il rilascio del procedimento VIA

chiede

che la Commissione tecnica di verifica **ESPRIMA PARERE NEGATIVO** di compatibilità ambientale su istanza per la "*Messa in produzione del pozzo Pergola 1 e relativa realizzazione delle condotte di collegamento all'Area Innesto 3 nell'ambito della Concessione di Coltivazione Idrocarburi Val D'Agri*", tenendo conto della volontà dei cittadini del territorio del Vallo di Diano e del Tanagro che già hanno espresso il loro dissenso attraverso la sottoscrizione di una petizione popolare nel novembre del 2014 dove, tra i primi firmatari risultano, l'attuale Sottosegretario allo Sviluppo Economico Sen. Andrea Cioffi, il Sottosegretario alla Difesa On. Angelo Tofalo e il Sen. Franco Ortolani, e trasmessa in Regione Campania al Governatore On. Stefano Caldoro.

In attesa di riscontro si porgono cordiali e distinti saluti

Sala Consilina, 18 dicembre 2018

Di Giuseppe Giuseppe
Attivista e Organizzatore Meetup
Amici di Beppe Grillo Attivisti Sala Consilina

